



La Regione Lazio riconosce la qualità dei servizi e la corretta rendicontazione del Piano di zona del distretto Rm 5.1 di cui Monterotondo è capofila : un milione e mezzo di euro per servizi ed interventi

Più servizi alla persona e maggiori risorse per il territorio

Ottime notizie in ambito socio-assistenziale. La Regione Lazio, nel riconoscere la qualità del lavoro svolto nell'anno 2021 dal distretto RM 5.1 - composto dai comuni di Mentana, Fonte Nuova e Monterotondo che ne è capofila - ne ha confermato l'inserimento tra quelli virtuosi di prima fascia e **augmentato i finanziamenti** per gli interventi e i servizi sociali territoriali **fino a un milione e mezzo di euro**. A questi vanno aggiunti altri finanziamenti finalizzati, per servizi dedicati e specifici, che portano il Piano di zona distrettuale a poter contare su uno **stanziamento complessivo di quasi tre milioni** di euro.

Un risultato che premia l'ottimo lavoro di programmazione dell'Ufficio di Piano, guidato dal responsabile dei Servizi Sociali Marco **Montanari** in sinergia con gli assessori **Garofoli** per Monterotondo, **Tola** per Fonte Nuova, la dott.ssa **Lucentini** e il delegato **Angelini** per Mentana, così come l'effettiva attivazione dei servizi, la loro qualità peculiare nonché l'adeguata, trasparente e dettagliata rendicontazione delle spese effettuate, inviata all'ente regionale nei mesi scorsi, indispensabile condizione di garanzia di continuità e mantenimento dei servizi stessi.

Il sistema integrato socio assistenziale risponde e sostiene molti servizi - dall'assistenza domiciliare a quella disabili gravissimi e non autosufficienti, dagli interventi di contrasto alla povertà all'assistenza economica per disagiati psichici, dalle attività dei centri socio-educativi per anziani fragili alle Case famiglia, alle famiglie affidatarie di minori, alla lotta alla tossicodipendenza - individuati e progettati su base distrettuale nell'ambito del comparto dei servizi essenziali.

*«Il mio personale ringraziamento - afferma l'assessore eretino alle Politiche sociali **Matteo Garofoli** - a tutto il personale dei Servizi sociali, in particolare al dottor Montanari, per la professionalità e l'abnegazione grazie alle quali è stato possibile raggiungere questo risultato. Grazie ad una attenta lettura dei bisogni del territorio, durante i tavoli tematici svoltisi a settembre e agli incontri di co-programmazione di dicembre a cui hanno partecipato il direttore sanitario della Asl, le realtà del terzo settore, i sindacati, le famiglie dei beneficiari dei servizi e quella "Cittadinanza attiva" che rappresenta il nuovo corso di condivisione dei servizi e degli interventi in applicazione dell'art. 55 del codice del Terzo settore, sarà possibile ottimizzare le risorse disponibili ed attivare, già dalla metà del 2022, servizi innovativi che possano coprire maggiormente i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). Mi riferisco al "Servizio sociale professionale distrettuale", al "Pronto Intervento Sociale" che assicurerà la fase di primo intervento nei giorni e negli orari di chiusura dei servizi comunali, con una centrale operativa attiva tutti i giorni dalle 17.00 alle 07.00 del mattino successivo, il sabato e la domenica h24, alle "Unità Educative di Strada" che sono una risposta importante alle necessità emerse anche durante la pandemia tra i giovani e tra le persone fragili e che costruiremo nelle prossime settimane con avvisi specifici per la co-progettazione. Il mio auspicio, infine, è che la convenzione per l'integrazione socio-sanitaria stipulata a luglio tra il Distretto e la ASL Rm5 possa quanto prima concretizzarsi, in modo da consentire quell'effettiva compartecipazione che garantirebbe l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi, un risparmio delle risorse ed una più corretta partecipazione alla costituzione del budget di distretto, il cosiddetto "budget di salute", elemento ormai imprescindibile per la compilazione dei progetti di assistenza personalizzati di utenti in condizioni di multi-problematicità, quelle che possono essere affrontate solo grazie ad un intervento integrato, quindi sia sociale e sia sanitario».*

*«Il riconoscimento della Regione Lazio premia il grande lavoro dell'Assessorato, degli Uffici e dell'Ufficio di Piano - conclude il sindaco **Riccardo Varone** - e attesta l'attenzione, la serietà, la professionalità e l'impegno con cui l'ambito socio-assistenziale è seguito e curato nel territorio, dalle Amministrazioni comunali e dalle realtà del terzo settore che gestiscono i servizi ed alle quali va il mio particolare ringraziamento per il lavoro svolto. Ricordo inoltre che il Comune di Monterotondo investe anche cospicue risorse comunali per l'erogazione di servizi ed interventi socio-assistenziali, circa due milioni di euro che portano per l'anno 2022 la somma complessiva investita a ben cinque milioni, cifra quasi duplicata rispetto allo scorso anno. Un risultato clamoroso che testimonia quanto questa Amministrazione lavori seriamente per assicurare ai propri concittadini un livello di servizi socio-assistenziali di eccellenza».*

Allegata al comunicato la GUIDA AI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI 2022